



# CITTÀ DI VELLETRI

*Città metropolitana di Roma Capitale*

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581

[www.comune.velletri.rm.it](http://www.comune.velletri.rm.it)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 32

Data 30/05/2019

**OGGETTO: Modifica Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore **10.02**, in apertura di seduta, nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge si è riunito, in seduta pubblica, straordinaria, il Consiglio Comunale del quale sono componenti i Sigg.:

1) POCCHI	ORLANDO Sindaco	14) FIOCCO	GIORGIO
2) ANDREOZZI	SERGIO Presidente	15) VEGA GIORGI	GIULIA
3) BAGAGLINI	VALTER	16) CUGINI	MARCO
4) LEONI	MAURO	17) GRECI	GIORGIO
5) CUGINI	GIULIANO	18) D'AGAPITI	ANDREA
6) ZACCAGNINI	GIORGIO	19) ERCOLI	CHIARA
7) DI FABIO	ANDREA	20) IANNUZZI	RICCARDO
8) PONTECORVI	MARCELLO	21) COMANDINI	FALIERO
9) DE MARCHIS	MARIA PAOLA	22) LADAGA	SALVATORE
10) SOLINAS	SARA	23) MESSORI	FABIO
11) MARCELLI	LAURA	24) TRENTA	PAOLO
12) PONZO	SABINA	25) FELCI	PAOLO
13) QUAGLIA	CARLO		

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **SERGIO ANDREOZZI**.

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale **DR. CIRIACO PETRILLO**.

Presenti al momento della votazione **n. 22**.

Assenti i **Consiglieri Bagaglini, Greci, Trenta**.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

In prosecuzione di seduta il Presidente accerta che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare.

Durante la seduta sono nominati scrutatori i **Consiglieri Carlo Quaglia, Giorgio Zaccagnini, Riccardo Iannuzzi**.

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (All. A);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con deliberazione del C.C. n. 10 del 01.02.1995 e s.m.i, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**ATTESO** che con il D.Lgs. del 12 febbraio 1993, n. 39 ha avuto inizio il processo diretto alla informatizzazione della Pubblica Amministrazione, sulla base di una nuova concezione dell'innovazione tecnologica;

**VISTO** il D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., "*Codice dell'amministrazione digitale*", che prevede, all'art. 2, comma 1, che: "*Lo stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*";

**CONSIDERATO**, quindi, che l'innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione è presupposto indispensabile per garantire la trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa ed una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della stessa;

**VALUTATA**, alla luce delle considerazioni fino ad ora espresse, l'opportunità di apportare alcune modifiche al Regolamento del Consiglio comunale, in linea con la *ratio* delle norme sopra citate, volte alla semplificazione, alla riduzione dei costi e dei tempi necessari per la trasmissione degli avvisi di convocazione del Consiglio medesimo nonché per la trasmissione degli atti relativi alle sedute consiliari e di ogni altro documento che secondo normativa debba essere portato a conoscenza dei Consiglieri;

**VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 che disciplina le modalità di utilizzo della posta elettronica certificata;

**VISTO** l'art. 4 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. che stabilisce che la trasmissione telematica di comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna debba avvenire mediante posta elettronica certificata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68;

**RITENUTO** opportuno dover procedere all'inserimento nel vigente Regolamento del Consiglio comunale di un nuovo art. 4 bis nel Titolo I- Disposizioni preliminari nei termini di seguito riportati:

art. 4 bis

Modalità di convocazione del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo

<<L'avviso di convocazione del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo, con l'ordine del giorno, è consegnato al domicilio dei consiglieri a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) a cura dell'Ufficio Messaggi Comunali oppure in caso di necessità, dall'Ufficio Affari istituzionali. I predetti Uffici verificheranno l'effettiva ricezione dell'avviso di convocazione.

La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di posta elettronica certificata.

A tal fine ad ogni consigliere ad inizio mandato amministrativo sarà attribuito a cura e spese dell'amministrazione un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata (PEC). Tutte le comunicazioni previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti comunali, ad avvenuta

**attivazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, vengono consegnate ai consiglieri comunali a mezzo PEC.**

**Nell'ipotesi in cui la consegna non possa essere effettuata per posta elettronica ( ad es. per mancanza di collegamento internet ) verrà fatta al domicilio dei consiglieri a mezzo del messo comunale che deposita presso l' ufficio Affari istituzionali le dichiarazioni di avvenuta consegna.**

**L'avviso di convocazione, nel caso venga notificato a mezzo del messo comunale, va consegnato nel domicilio indicato dal Consigliere ed è valido anche se il consigliere è assente dalla sua sede, purché la consegna sia fatta a persona con lo stesso convivente o ad altra persona dal consigliere stesso indicata. Può anche essere spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno.**

**Qualora il Consigliere abbia residenza in altro Comune, deve eleggere domicilio nel Comune di Velletri e indicare la persona alla quale vanno notificati gli avvisi.**

**Il personale incaricato della notifica deve presentare la relazione di notifica comprovante l'avvenuta consegna dell'avviso.>>**

RITENUTO di conseguenza dover procedere anche alla modifica degli articoli del vigente Regolamento del Consiglio Comunale nei termini di seguito riportati:

Art. 10

il comma 1 viene ad essere così modificato:

**<<Le riunioni della Conferenza dei Capigruppo sono convocate dal presidente del Consiglio Comunale, che ne stabilisce l'ordine del giorno, secondo le modalità di cui all'art. 4 bis del presente regolamento.>>**

Art. 16 viene ad essere così modificato:

**<<1. Il Presidente convoca la Commissione in unica convocazione, secondo le modalità di cui all'art. 4 bis del presente regolamento, ne formula l'ordine del giorno e la presiede. La Commissione a maggioranza può disporre che tale modalità sia integrata da altre forme di comunicazione volte a diffondere l'avvenuta convocazione delle sedute, come l'inoltro della convocazione anche ad altri indirizzi di posta elettronica ordinaria aggiuntivi alla PEC.**

2.Essa ha luogo all'ora fissata nell'avviso di convocazione. Trascorsa mezz'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione, ed accertata la mancanza del numero legale per validamente deliberare, il Presidente ne fa prendere atto a verbale e dichiara deserta la seduta.

3.Il Vicepresidente collabora con il Presidente nella direzione della Commissione e ne disimpegna le funzioni in caso di assenza o impedimento. In caso di assenza o di impedimento di entrambi, le riunioni della Commissione sono presiedute dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

4.La convocazione e l'ordine del giorno sono partecipati per iscritto anche al Sindaco, all'Assessore competente per materia, nonché ai Capi Gruppo Consiliari.>>

L'ART. 26 viene ad essere così modificato:

**1. La Convocazione dei Consiglieri va disposta dal Presidente del Consiglio al domicilio eletto dal consigliere, secondo le modalità di cui all'art. 4 bis del presente regolamento .**

**2. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari a maggioranza può disporre che tale modalità sia integrata da altre forme di comunicazione volte a diffondere l'avvenuta convocazione delle sedute, come l'inoltro della convocazione anche ad altri indirizzi di posta elettronica ordinaria aggiuntivi alla PEC. L'avviso di convocazione viene contestualmente**

**pubblicato sul sito internet del Comune di Velletri, assolvendo in tal modo gli obblighi di pubblicazione.**

3. L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli argomenti da trattarsi, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima riunione; per le altre sessioni va consegnato almeno tre giorni prima di quello fissato per la prima adunanza.

4. Nei casi d'urgenza, l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato almeno ventiquattro ore prima. In tal caso, però, l'esame di tutti o di parte degli argomenti va differito al giorno seguente qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei consiglieri presenti.

Altrettanto resta stabilito per gli argomenti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno di una determinata seduta.

5. L'elenco degli argomenti da trattarsi in ciascuna sessione del Consiglio deve, sotto la responsabilità del Segretario comunale, essere pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio almeno il giorno precedente a quello fissato per la prima adunanza.

6. Nessuna proposta può essere tuttavia sottoposta all'esame del Consiglio se, almeno ventiquattro ore prima della riunione, non sia stata depositata nella sala delle adunanze unitamente ai documenti necessari per poter essere esaminata.

7. Nell'avviso di prima convocazione può essere indicata anche la data della seconda convocazione.

8. L'adunanza ha luogo all'ora fissata nell'avviso di convocazione. Il numero dei presenti viene accertato mediante l'appello nominale. Qualora i Consiglieri non siano inizialmente presenti nel numero prescritto il Presidente dispone che si rinnovi l'appello quando di fatto tale numero risulta raggiunto.

9. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione ed accertata la mancanza del numero legale per validamente deliberare, il Presidente ne fa prendere atto a verbale e dichiara deserta l'adunanza.

10. In attesa del raggiungimento del numero legale si dà corso in ogni caso alla trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze di cui agli artt. 58 e 60.

**VISTO** lo Statuto comunale;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Statuto e Regolamento;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal competente responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

**Dopo ampio e articolato dibattito come riportato nel verbale di seduta (All. 1) con voti favorevoli n. 22, su n. 22 presenti e n. 22 votanti, resi per votazione elettronica palese.**

#### **DELIBERA**

**1) DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa narrativa, la modifica del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 01.02.1995 e s.m.i, così come di seguito riportato:

Istituzione di un nuovo art. 4 bis nel Titolo I- Disposizioni preliminari nei termini di seguito indicati:

art. 4 bis

Modalità di convocazione del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo

**<<L'avviso di convocazione del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo, con l'ordine del giorno, è consegnato al domicilio dei consiglieri a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) a cura dell'Ufficio Messi Comunali oppure in**

caso di necessità, dall'Ufficio Affari istituzionali. I predetti Uffici verificheranno l'effettiva ricezione dell'avviso di convocazione.

La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di posta elettronica certificata.

A tal fine ad ogni consigliere ad inizio mandato amministrativo sarà attribuito a cura e spese dell'amministrazione un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata (PEC). Tutte le comunicazioni previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti comunali, ad avvenuta attivazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, vengono consegnate ai consiglieri comunali a mezzo PEC.

Nell'ipotesi in cui la consegna non possa essere effettuata per posta elettronica ( ad es. per mancanza di collegamento internet ) verrà fatta al domicilio dei consiglieri a mezzo del messo comunale che deposita presso l' ufficio Affari istituzionali le dichiarazioni di avvenuta consegna.

L'avviso di convocazione, nel caso venga notificato a mezzo del messo comunale, va consegnato nel domicilio indicato dal Consigliere ed è valido anche se il consigliere è assente dalla sua sede, purché la consegna sia fatta a persona con lo stesso convivente o ad altra persona dal consigliere stesso indicata. Può anche essere spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualora il Consigliere abbia residenza in altro Comune, deve eleggere domicilio nel Comune di Velletri e indicare la persona alla quale vanno notificati gli avvisi.

Il personale incaricato della notifica deve presentare la relazione di notifica comprovante l'avvenuta consegna dell'avviso.>>

Modifica articolo 10 (modifiche riportate in neretto nel testo) :

Art. 10 – Convocazione della Conferenza dei capigruppo

<<1. Le riunioni della Conferenza dei Capigruppo sono convocate dal presidente del Consiglio Comunale, che ne stabilisce l'ordine del giorno, **secondo le modalità di cui all'art. 4 bis del presente regolamento.**

2. Il Presidente è tenuto a convocare la Conferenza dei Capigruppo su un determinato argomento quando sia richiesto da un numero di Capi Gruppo tale da rappresentare almeno sei Consiglieri Comunali.

3. Le riunioni della Conferenza dei Capigruppo sono convocate con almeno quarantotto ore di anticipo, riducibili a ventiquattro per eccezionali ragioni d'urgenza. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno della riunione.

4. Alla riunione della Conferenza dei Capigruppo sono sempre invitati il Segretario, il Sindaco e gli Assessori.

5. Il Presidente può altresì invitare alla Conferenza dei Capigruppo - e deve farlo quando lo decida la Conferenza stessa - responsabili di servizi, consulenti del Comune, rappresentanti del Comune in Enti e Società, amministratori degli Enti dipendenti dal Comune e concessionari di servizi comunali.

Modifica art. 16 (modifiche riportate in neretto nel testo)

Art. 16 – convocazione

<<1. Il Presidente convoca la Commissione in unica convocazione, **secondo le modalità di cui all'art. 4 bis del presente regolamento**, ne formula l'ordine del giorno e la presiede. **La Commissione a maggioranza può disporre che tale modalità sia integrata da altre forme di comunicazione volte a diffondere l'avvenuta convocazione delle sedute, come l'inoltro della convocazione anche ad altri indirizzi di posta elettronica ordinaria aggiuntivi alla PEC.**

2. Essa ha luogo all'ora fissata nell'avviso di convocazione. Trascorsa mezz'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione, ed accertata la mancanza del numero legale per validamente deliberare, il Presidente ne fa prendere atto a verbale e dichiara deserta la seduta.

3. Il Vicepresidente collabora con il Presidente nella direzione della Commissione e ne disimpegna le funzioni in caso di assenza o impedimento. In caso di assenza o di impedimento di entrambi, le riunioni della Commissione sono presiedute dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

4. La convocazione e l'ordine del giorno sono partecipati per iscritto anche al Sindaco, all'Assessore competente per materia, nonché ai Capi Gruppo Consiliari.>>

Modifica art. 26 (modifiche riportate in neretto nel testo)

Art. 26 Convocazione

1. La Convocazione dei Consiglieri va disposta dal Presidente del Consiglio al domicilio eletto dal consigliere, **secondo le modalità di cui all'art. 4 bis del presente regolamento .**

**2. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari a maggioranza può disporre che tale modalità sia integrata da altre forme di comunicazione volte a diffondere l'avvenuta convocazione delle sedute, come l'inoltro della convocazione anche ad altri indirizzi di posta elettronica ordinaria aggiuntivi alla PEC. L'avviso di convocazione viene contestualmente pubblicato sul sito internet del Comune di Velletri, assolvendo in tal modo gli obblighi di pubblicazione.**

3. L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli argomenti da trattarsi, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima riunione; per le altre sessioni va consegnato almeno tre giorni prima di quello fissato per la prima adunanza.

4. Nei casi d'urgenza, l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato almeno ventiquattro ore prima. In tal caso, però, l'esame di tutti o di parte degli argomenti va differito al giorno seguente qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei consiglieri presenti.

Altrettanto resta stabilito per gli argomenti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno di una determinata seduta.

5. L'elenco degli argomenti da trattarsi in ciascuna sessione del Consiglio deve, sotto la responsabilità del Segretario comunale, essere pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio almeno il giorno precedente a quello fissato per la prima adunanza.

6. Nessuna proposta può essere tuttavia sottoposta all'esame del Consiglio se, almeno ventiquattro ore prima della riunione, non sia stata depositata nella sala delle adunanze unitamente ai documenti necessari per poter essere esaminata.

7. Nell'avviso di prima convocazione può essere indicata anche la data della seconda convocazione.

8. L'adunanza ha luogo all'ora fissata nell'avviso di convocazione. Il numero dei presenti viene accertato mediante l'appello nominale. Qualora i Consiglieri non siano inizialmente presenti nel numero prescritto il Presidente dispone che si rinnovi l'appello quando di fatto tale numero risulta raggiunto.

9. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione ed accertata la mancanza del numero legale per validamente deliberare, il Presidente ne fa prendere atto a verbale e dichiara deserta l'adunanza.

10. In attesa del raggiungimento del numero legale si dà corso in ogni caso alla trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze di cui agli artt. 58 e 60.

**2) Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000, la presente delibera con voti favorevoli n. 22, su n. 22 presenti e n. 22 votanti, resi per alzata di mano, è dichiarata immediatamente eseguibile.**



# CITTÀ DI VELLETRI

*Città metropolitana di Roma Capitale*

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

Allegato "A" alla deliberazione di

C.C. n. 32 del 30-05-2019

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 30-05-2019

OGGETTO: Modifica Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

Su proposta del Sindaco  
Orlando Pocci

Su proposta dell'Assessore Delegato  
Edoardo Menicocci

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del servizio, effettuato il controllo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Rossella Prosperi

Data

23 MAG. 2019

Il responsabile del servizio finanziario, ritiene che l'atto:

non comporti riflessi finanziari;

comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

pertanto, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: \_\_\_\_\_.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Ramona Vannelli

Data

24 maggio 2019



# CITTÀ DI VELLETRI

*Città metropolitana di Roma Capitale*

Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1 - CAP 00049 - Tel. 06961581

[www.comune.velletri.rm.it](http://www.comune.velletri.rm.it)

ALL. 1

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 30.05.2019.

OGGETTO: Modifica Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

### Verbale di seduta.

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio Sergio Andreozzi invita ad illustrare il punto 3) all'o.d.g. avente ad oggetto "Modifica Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari".

Prende dunque la parola il Segretario Generale Dr. Ciriaco Petrillo per illustrare il punto 3) all'o.d.g.

Aperta la discussione sul punto 3) all'o.d.g. intervengono i Consiglieri Fiocco e Comandini.

In dichiarazione di voto sul punto 3) all'o.d.g. intervengono i Consiglieri Leoni e Felci.

- **ENTRANO i Consiglieri Ladaga e Vega Giorgi.**
- **Presenti il Sindaco e n. 21 Consiglieri. (Presenti n. 22/25).**
- **Assenti n. 3 Consiglieri (Bagaglini, Greci, Trenta).**

Poi il Presidente del Consiglio Andreozzi pone in votazione il punto 3) all'o.d.g.

Procedutosi a votazione elettronica palese, la proposta deliberativa è **APPROVATA** all'**UNANIMITA'** dei presenti con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 21 Consiglieri. (Presenti n. 22/25).**
- **Assenti n. 3 Consiglieri (Bagaglini, Greci, Trenta).**
- **Votanti n. 22.**
- **VOTI A FAVORE n. 22, su n. 22 PRESENTI e N. 22 VOTANTI.**

Il Presidente del Consiglio Andreozzi pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Procedutosi a votazione per alzata di mano, la immediata esecutività della deliberazione è **APPROVATA** all'**UNANIMITA'** dei presenti, con il seguente risultato:

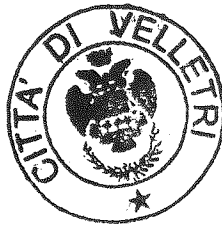
- **Presenti il Sindaco e n. 21 Consiglieri. (Presenti n. 22/25).**
- **Assenti n. 3 Consiglieri (Bagaglini, Greci, Trenta).**
- **Votanti n. 22.**
- **VOTI A FAVORE n. 22, su n. 22 PRESENTI e N. 22 VOTANTI.**

Tutti gli interventi sono riportati nella trascrizione della registrazione della seduta.



Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
(Sergio Andreozzi)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Ciriaco Petrillo)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'albo il  
..... **13 GIU 2019** ..... per restarvi  
15 giorni ai sensi di Legge.

Addi ..... **13 GIU 2019** .....

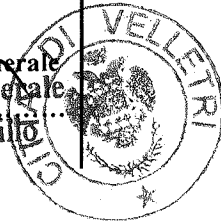
Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo  
sino al .....

Addi .....

Il Messo Comunale

CITTA' DI VELLETRI  
IL MESSO COMUNALE  
Paolo Picca

Il Segretario Generale  
Il Segretario Generale  
Dr. Ciriaco Petrillo



Il Messo Comunale

.....

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio;

Vista la certificazione del Messo Comunale;

### ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal ..... al ..... come  
prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Velletri, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_